

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA (AATO 3) CHE SVOLGE
FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E
ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (ATA) DELL'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE 3 - MACERATA CHE SVOLGE FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI, PER LO SVOLGIMENTO DI
FUNZIONI E SERVIZI DI CUI ALLA L.R. 24/2009 "DISCIPLINA REGIONALE IN
MATERIA DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI
INQUINATI" MEDIANTE DELEGA DI FUNZIONI DA PARTE DELL'ATA A FAVORE
DELL'AATO 3**

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Oggetto della convenzione ed enti partecipanti

Art. 3 – Finalità

Art. 4 – Funzioni, attività e servizi conferiti

Art. 5 – Forme di collaborazione e supporto

Art. 6 – Organizzazione della gestione associata, Ambito territoriale e Autorità competente

CAPO II – DISCIPLINA DELLE FUNZIONI DELEGATE

Art. 7 – Regolamenti per lo svolgimento delle funzioni

CAPO III – RAPPORTI TRA I SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 8 – Durata e recesso

Art. 9 – Monitoraggio

Art. 10 – Impegni di carattere generale

Art. 11 – Rapporti finanziari

Art. 12 – Sedi e attrezzature strumentali

Art. 13 – Controversie relative alla convenzione

CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 – Disposizioni di rinvio

Art. 15 - Esenzioni per bollo e registrazione

L'anno, il giorno del mese di, presso la sede dell'AATO n. 3 Marche Centro – Macerata, sono presenti i signori:

- 1) MASSIMO PRINCIPI nato a Ancona il 3 febbraio 1962, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale dell'Ente Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro-Macerata (AATO 3) con sede in Macerata, Galleria Scipione n. 6, C.F. n. 93040870433 in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- 2) nato a il il quale interviene nel presente atto nella qualità di dell'Ente Assemblea Territoriale di Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 3 - Macerata con sede in Macerata, Corso della Repubblica n. 28, C.F. n. in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Premesso che:

- s'intendono avviare forme di collaborazione tra Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro - Macerata (AATO 3) che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali per il primo esercizio delle funzioni dell'ATA;
- se i risultati gestionali che si otterranno, saranno soddisfacenti per entrambi gli enti coinvolti, questa prima fase temporale potrebbe considerarsi un periodo di transizione, nel corso del quale potranno essere tracciate, per gradi e fasi temporali successive e susseguenti, le linee regolamentari ed organizzative preordinate a dare concretezza ad obiettivi, più generali e coinvolgenti;
- alla luce dell'evoluzione della normativa sulle Pubbliche Amministrazioni, da ultimo la "Riforma Delrio", diventa opportuno attivare, per alcuni servizi pubblici locali, "moduli gestionali di tipo collaborativo/pattizio", per esercitare al meglio le funzioni amministrative che sono state attribuite agli Enti locali stessi, avvalendosi di idonee professionalità, formate e specializzate;
- l'art. 30 del D.Lgs 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, consente agli Enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi, prevedendo in particolare la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

Questa forma di collaborazione associativa tra l'AATO e l'ATA riguarderà, infatti, la prima fase di avvio dell'esercizio delle funzioni dell'ATA, richiamando in tal senso:

- sia l'art. 7, comma 2, della "*Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea territoriale d'Ambito dell'Ambito territoriale ottimale ATO 3 – Macerata*", che in materia di organizzazione e personale prevede che per l'esercizio delle funzioni dell'ATA, la medesima può stipulare anche accordi con le Assemblee territoriali d'ambito previste dalla L.R. n. 30/2011 al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali;
- sia l'art. 5, comma 2, lettera j) della "*Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito*", che consente la gestione associata di funzioni e servizi anche al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali tramite la stipula di apposita convenzione con l'ATA rifiuti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della convenzione ed enti partecipanti

Con la presente convenzione l'ATA conferisce ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs 267/2000 la delega all'AATO 3 che accetta, della prima fase di avvio dell'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui alla L.R. Marche n. 24/2009 come meglio specificate al successivo art. 4.

Art. 3 – Finalità

1. La gestione di tipo collaborativo costituisce uno strumento sinergico mediante il quale i due enti interessati intendono conseguire una più economica gestione delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche, uniformando, anche in via sperimentale, comportamenti e metodologie d'intervento.
2. Tale modulo gestionale deve tendere, in ogni caso, a garantire, oltre all'economicità, anche l'efficienza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa di entrambi gli enti, secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. Tale finalità si concretizza in una gestione di tipo collaborativo, da attuarsi anche in fasi successive per i due enti coinvolti, diversi e con esigenze differenziate, essendo:
 - l'AATO 3 un ente che si occupa da tempo di organizzazione del servizio idrico integrato;
 - l'ATA un ente che si deve occupare di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
4. La presente convenzione è finalizzata prioritariamente all'ottenimento di obiettivi condivisi e deve tendere al corretto avvio dell'esercizio delle funzioni dell'ATA.

Art. 4 - Funzioni, attività e servizi conferiti

1. Per consentire la prima fase di avvio delle attribuzioni di cui all'art. 7 della L.R. Marche n. 24/2009 *“Attribuzione delle competenze per l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti”* e di cui all'art. 5 della Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea territoriale d'Ambito dell'Ambito territoriale ottimale ATO 3 - Macerata *“Funzioni dell'ATA”*, l'ente delegato è incaricato dello svolgimento delle attività necessarie allo *“start up”* e al funzionamento in materia economico-finanziaria.
2. In particolare, la presente forma associativa di coordinamento ha per oggetto una forma di collaborazione tra i due enti per la gestione, in forma pattizia, dei seguenti uffici/compiti relativi a:
 1. predisposizione del bilancio di previsione 2016 e bilancio preventivo 2016-2018 dell'ATA;
 2. gestione del bilancio 2016 dell'ATA;
 3. predisposizione della gara per la selezione del Tesoriere dell'ATA;
 4. tenuta dei rapporti con il Tesoriere per la gestione del bilancio;tutto nell'ambito delle funzioni di cui al comma 1.

Art. 5 – Forme di collaborazione e supporto

1. Ferme restando le funzioni e i servizi delegati come indicati all'art. 4, l'ente delegato può avvalersi di forme di lavoro flessibile a supporto del proprio personale per far fronte alla richiesta di collaborazione dell'ATA.
2. Il costo per le forme di collaborazione e supporto di cui al comma 1 sono di competenza dell'ATA sulla base di ulteriori accordi tra le parti.

Art. 6 - Organizzazione della gestione associata, Ambito territoriale e Autorità competente

1. L'ambito territoriale per la "gestione di tipo collaborativo" delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio della Provincia di Macerata sebbene gli ambiti territoriali ottimali dell'AATO 3 non coincidano con il territorio della Provincia (e quindi dell'ATA).
2. Conseguentemente, ogni riferimento alla competenza territoriale s'intende esteso al territorio dei Comuni e della Provincia ricadenti nei rispettivi Ambiti Territoriali Ottimali individuati delle leggi regionali istitutive dei due enti.
3. I dipendenti impegnati per le funzioni di cui alla presente convenzione rispondono al Direttore Generale dell'AATO 3 indipendentemente da quale sia l'Ente per il quale si trovano ad operare, ricoprendo il medesimo temporaneamente la stessa funzione dirigenziale e di coordinamento per entrambi gli enti coinvolti nel presente accordo.
4. Le modalità attuative del presente accordo fanno capo al Direttore Generale dell'AATO 3.
5. I dipendenti dell'AATO 3, mantengono l'autonomia, la responsabilità nonché la piena titolarità dei procedimenti afferenti al proprio ruolo all'interno dell'ente di appartenenza.

CAPO II -DISCIPLINA DELLE FUNZIONI DELEGATE

Art. 7 - Regolamenti per lo svolgimento delle funzioni

1. L'ente delegato, nella prima fase di "start up", procederà ai sensi dei propri regolamenti organizzativi per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 4, nelle more dell'approvazione degli atti necessari alla piena funzionalità organizzativa dell'ente delegante.

CAPO III -RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Articolo 8 - Durata e recesso

1. La durata del presente accordo, fissata dalle parti, è stabilita in 12 mesi e decorre dalla sottoscrizione dello stesso.
2. Si potrà procedere al rinnovo o alla modifica, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso con specifiche deliberazioni, da parte degli enti coinvolti.
3. Ogni ente potrà recedere unilateralmente, con apposita deliberazione e formale comunicazione all'altro ente, da trasmettere nei successivi otto giorni. Il recesso avrà efficacia decorsi 60 giorni dalla comunicazione.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Sui contenuti del presente accordo, viene istituito un tavolo tecnico composto dai rappresentanti dei lavoratori, dalle Organizzazioni Sindacali e dalle Parti datoriali che dovrà definire eventuali proposte migliorative, nel rispetto della normativa vigente, per assicurare la piena operatività del presente accordo. Il tavolo tecnico di cui al presente articolo si riunisce in prima convocazione trascorsi 2 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, su convocazione del Presidente dell'AATO 3.

Articolo 10 - Impegni di carattere generale

1. Ciascuno degli enti partecipanti s'impegna a garantire l'attuazione del presente accordo stesso.
2. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'ATA s'impegna, nella misura necessaria, a stanziare nel proprio bilancio le somme per far fronte agli oneri che saranno assunti.

Articolo 11 - Rapporti finanziari

1. In questa prima fase di avvio si valuta che l'ATA non dovrà sostenere alcun onere finanziario per compensare l'AATO 3 dei propri servizi resi.
2. Alla scadenza della convenzione, sulla base degli accordi intervenuti tra le parti, saranno definite le eventuali quote rispettivamente dovute a conguaglio.

Art. 12 – Sedi e attrezzature strumentali

1. Per l'esercizio delle funzioni oggetto della presente delega l'ente delegato mette gratuitamente a disposizione i locali della propria sede legale e le proprie attrezzature strumentali.
2. Gli oneri che saranno assunti dall'AATO 3 per svolgere le funzioni di cui all'art. 4 saranno inseriti nel bilancio di previsione dell'ATA e saranno da questa rimborsati ai sensi dell'art. 11, comma 2.
3. L'Ente delegante, ATA Rifiuti, per la durata della presente convenzione mantiene la propria sede legale presso la Provincia di Macerata.

Art. 13 - Controversie relative alla convenzione

1. Ogni controversia tra gli enti aderenti al presente accordo, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione dello stesso, viene rimessa al Presidente dell'AATO 3 e al Presidente dell'ATA, sentite le rispettive assemblee, fatto salvo quanto previsto all'articolo 9.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente accordo si rimanda a specifiche intese, di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, degli atti necessari da parte degli organi competenti dei rispettivi enti, nonché alla normativa vigente.

Art. 15 - Esenzioni per bollo e registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'AATO n. 3 Marche Centro – Macerata

Per l'ATA 3 Macerata